

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLOROBIA ITALIA S.P.A.		HCE--000098			
Data di stampa	: 15.12.2025	Data di edizione	: 16.11.2024	Versione	: 2.1

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HCE--000098
Codice Prodotto : 000000000010100872
Altri mezzi di identificazione : HCE--000098-H002

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Decorazione di terza cottura nei settori
vetro/ceramica/porcellanaDecorazione di terza cottura nei settori
vetro/ceramica/porcellana

Usi da evitare
Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

COLOROBbia ITALIA S.P.A.
Indirizzo via Pietramarina 53
Località e Stato 50053 Sovigliana - Vinci (FI)
Italia
tel. +39 0571 7091
fax +39 0571 709.850

Indirizzo e-mail della persona
responsabile della scheda dati di
sicurezza : QHSE@colorobbia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel. +39 06
68593726
Az. Ospedaliera Università Foggia - Foggia - tel. 800183459

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Az. Ospedaliera - A. Cardarelli- Napoli- tel. +39 081 7472870
CAV - Policlinico Umberto I- Roma - tel. +39 06 49978000
CAV - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel. +39 06 3054343
Az. Ospedaliera Careggi - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - tel.
+39 055 7947819
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel.
+39 0382 24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel. +39 02 66101029
Az. ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
STOT RE 1, H372
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Indicazioni di pericolo :

Pericolo
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Generali	:	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Prevenzione	:	Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso (in particolare le parti del corpo che possono essere state a contatto con il prodotto).
Reazione	:	
Conservazione	:	Non applicabile.
Smaltimento	:	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	:	bornan-2-one rosina, colofonia formaldeide, prodotti di reazione con butilfenolo eugenolo tremantina, olio dodecan-1-tiolo dl-linalolo (E)-anetolo isobutile metile chetone cineolo Eucalyptus globulus, estratto d-limonene pin-2(3)-ene
Elementi supplementari dell'etichetta	:	Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:	Non applicabile.
<u>Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio</u>		
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	:	Sì, applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	:	Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	:	Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	:	Nessuno conosciuto.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingredienti	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
bornan-2-one	CE : 200-945-0 Numero CAS : 76-22-2	>= 10 - <= 25	Flam. Sol. 2, H228 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 4, H413	-	
rosina, colofonia	CE : 232-475-7 Numero CAS : 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7	>= 10 - <= 25	Met. Corr. 1, H290 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 10	
cicloesanol	CE : 203-630-6 Numero CAS : 108-93-0 Indice: 603-009-00-3	>= 10 - < 20	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)	ATE [Orale] = 1.400 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	
formaldeide, prodotti di reazione con butilfenolo	CE : 294-145-9 Numero CAS : 91673-30-2 Indice: 605-021-00-4	> 0 - <= 10	Skin Sens. 1, H317	-	
eugenolo	CE : 202-589-1 Numero CAS : 97-53-0	> 0 - <= 10	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	ATE [Orale] = 1.930 mg/kg	
trementina, olio	CE : 232-350-7 Numero CAS : 8006-64-2 Indice: 650-002-00-6	> 0 - <= 5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1.100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 13,7 mg/l	
dodecan-1-tiolo	CE : 203-984-1 Numero CAS : 112-55-0	> 0 - < 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	-	

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



			STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)		
dl-linalolo	CE : 201-134-4 Numero CAS : 78-70-6 Indice: 603-235-00-2	> 0 - < 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	
(E)-anetolo	CE : 224-052-0 Numero CAS : 4180-23-8	> 0 - < 1	Skin Sens. 1, H317	-	
isobutile metile chetone	CE : 203-550-1 Numero CAS : 108-10-1 Indice: 606-004-00-4	> 0 - < 0,3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 (Narcosi)	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	
cineolo	CE : 207-431-5 Numero CAS : 470-82-6	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317	-	
Eucalyptus globulus, estratto	CE : 283-406-2 Numero CAS : 84625-32-1	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	
d-limonene	CE : 227-813-5 Numero CAS : 5989-27-5 Indice: 601-096-00-2	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412	M [Acuto] = 1	
pin-2(3)-ene	CE : 201-291-9 Numero CAS : 80-56-8	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	
canfene	CE : 201-234-8 Numero CAS : 79-92-5	> 0 - <= 0,3	Flam. Sol. 2, H228 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- | | | |
|-------------------------------|---|---|
| Contatto con gli occhi | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore |
| Per inalazione | : | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche |
| Ingestione | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | | |
|------------------------------|---|--|
| Note per il medico | : | Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| Trattamenti specifici | : | Nessun trattamento specifico. |

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|---------------------------------------|---|---|
| Mezzi di estinzione idonei | : | Usare prodotti chimici secchi, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non utilizzare acqua a getto pieno. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | | |
|--|---|---|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | : | Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | | |
|---|---|--|
| Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco | : | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per |
|---|---|--|



- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** :
- raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** :
- Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** :
- Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** :
- Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** :
- Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** :
- Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale



assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5.000 t	50.000 t
E1	100 t	200 t

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
isobutile metile chetone	UE Valori limite di esposizione professionale (2000-06-01). TWA 83 mg/m3 20 ppm STEL 208 mg/m3 50 ppm Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (2004-03-01). TWA 83 mg/m3 20 ppm STEL 208 mg/m3 50 ppm

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
bornan-2-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4,3478 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	17,6316 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
cicloesano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,43 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,716 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,716 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	40,3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
rosina, colofonia	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,0655 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2,131 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
eugenolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico



	DNEL	A lungo termine Per inalazione	21,2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5,22 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
trementina, olio	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1,6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,11 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	51,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	10,3 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,9 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3,17 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	0,59 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0,12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	9,51 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,78 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,17 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,018 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,417 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
dl-linalolo	DNEL	A lungo	3 mg/cm ²	Lavoratori	Locale



		termine Per via cutanea			
(E)-anetolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2,61 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
isobutile metile chetone	DNEL	A lungo termine Per via orale	4,2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14,7 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14,7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11,8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155,2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155,2 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
cineolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	600 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per	7,05 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



		inalazione			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1,74 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
Eucalyptus globulus, estratto	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,52 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,87 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
d-limonene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	16,6 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9,5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4,8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4,8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66,7 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
pin-2(3)-ene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,225 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,225 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,674 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,542 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico



canfene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	110,19 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	110,19 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	54,3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	54,3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1,25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,625 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0,625 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,21 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

- : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



- Protezione degli occhi/del volto** : in vicinanza del luogo d'uso.
: Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido [liquido]
Colore	:	Marrone.
Odore	:	Aromatico.
Soglia olfattiva	:	Nessun risultato disponibile. Non forniscono informazioni sulla pericolosità del prodotto
Punto di fusione/punto di congelamento	:	< 10 °C (< 50 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	> 100 °C (> 212 °F)
Infiammabilità	:	INFIAMMABILE.
Limite inferiore e superiore di esplosività	:	Inferiore: Non disponibile. Superiore: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	:	35 °C (95 °F)
Temperatura di autoaccensione	:	270 °C (518 °F)
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
pH	:	Il prodotto è non polare/aprotico.
Viscosità	:	Dinamica Non disponibile. : Cinematico Non disponibile. :
Solubilità in acqua	:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-oottanolo/acqua	:	Non applicabile. il prodotto è una miscela



Tensione di vapore

:

Denominazione componente	Tensione di vapore
formaldeide	5.181 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 1,2 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
etilacetato	108,78 hPa (@ 22,02 °C) (71,64 °F)
etanolo	57,26 hPa (@ 19,6 °C) (67,3 °F)
isopropanolo	44 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
toluene	30,885114 hPa (@ 21,11 °C) (70,00 °F)
isobutile metile chetone	21 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
xilene	8,93 hPa (@ 21 °C) (70 °F)
pin-2(3)-ene	8,51 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 6,9 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
(-)-pin-2(3)-ene	8,51 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 6,9 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
trementina, olio	6,69 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 26 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 5,19 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
cicloesanone	5 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
pin-2(10)-ene	3,54 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 2,73 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
dodecan-1-tiolo	3,3 hPa (@ 25 °C) (77 °F)
d-limonene	2 hPa (@ 24,85 °C) (76,73 °F)
1,4-dimetilnaftalene	2 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
p-menta-1,4(8)-diene	1,33 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 1,01 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
cicloesanol	1,3 hPa (@ 20 °C) (68 °F) 1,33 hPa
cineolo	1,22 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
acetato di 3-metossibutile	0,87 hPa (@ 25 °C) (77 °F)
alcool benzilico	5 hPa (@ 50 °C) (122 °F) (OECD 104) 0,34 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104) 0,58 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (OECD 104)

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di

revisione: 21/06/2024

Data dell'edizione



Densità relativa : 0,98
Densità : 0,85 - 1,1 g/cm3
Densità di vapore : > 1 [Aria = 1]
Proprietà esplosive : Non disponibile.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
cicloesanol				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.400 mg/kg	-
rosina, colofonia				
	DL50 Per via orale	Ratto	7.600 mg/kg	-
eugenolo				
	DL50 Per via	Ratto	1.930 mg/kg	-

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



	orale			
trementina, olio				
	DL50 Per via orale	Ratto	3.956 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	19,9 mg/l	1 h
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	13,7 mg/l	4 h
dl-linalolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.790 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.610 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	5.610 mg/kg	-
(E)-anetolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.090 mg/kg	-
isobutile metile chetone				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.080 mg/kg	-
cineolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.480 mg/kg	-
d-limonene				
	DL50 Per via orale	Ratto	4.400 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-
pin-2(3)-ene				
	DL50 Per via orale	Ratto	3.700 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-
canfene				
	DL50 Per via orale	Ratto	5.000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17,1 mg/l	1 h
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17,1 mg/l	4 h

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del	Per via orale	Per via	Inalazione	Inalazione	Inalazione
----------	---------------	---------	------------	------------	------------

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



prodotto/ingrediente		cutanea	(gas)	(vapori)	(polveri e aerosol)
HCE--000098-H002	4479,5 mg/kg	29640 mg/kg	N/A	57,1 mg/l	N/A
cicloesano	1400 mg/kg	N/A	N/A	11 mg/l	N/A
rosina, colofonia	7600 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
eugenolo	1930 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
trementina, olio	500 mg/kg	1100 mg/kg	N/A	13,7 mg/l	N/A
dl-linalolo	2790 mg/kg	5610 mg/kg	N/A	N/A	N/A
(E)-anetolo	2090 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
isobutile metile chetone	500 mg/kg	N/A	N/A	11 mg/l	N/A
cineolo	2480 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
d-limonene	4400 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A
pin-2(3)-ene	3700 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A
canfene	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
cicloesano	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
eugenolo	Pelle - Moderatamente irritante	Uomo	-	48 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Maiale	-	48 Ore	-
	Pelle - Moderatamente	Porcellino d'India	-	24 Ore	-

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



	irritante				
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	48 Ore	-
trementina, olio	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-		-
dl-linalolo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	1 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Uomo	-	48 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Moderatamente irritante	Porcellino d'India	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	72 Ore	-
isobutile metile chetone	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
d-limonene	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
pin-2(3)-ene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Uomo	-		-

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Non disponibile.

Occhi

: Non disponibile.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cicloesanolio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
dodecan-1-tiolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
bornan-2-one	Categoria 1	-	-

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
trementina, olio	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
pin-2(3)-ene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2. Informazioni su altri pericoli

- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** : Non disponibile.
- 11.2.2 Altre informazioni** : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
cicloesanolio	Acuto CL50 704 mg/l Acqua	Pesce - Pimephales promelas	96 h

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



	fresca		
eugenolo			
	Acuto CL50 24 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
dl-linalolo			
	Acuto CL50 28,8 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 h
	Acuto EC50 36,7 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
(E)-anetolo			
	Acuto EC50 4,81 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
	Acuto EC50 4,25 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
	Acuto IC50 9,313 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 h
isobutile metile chetone			
	Acuto CL50 505 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
	Cronico NOEC 168 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	33 d
	Cronico NOEC 78 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 d
cineolo			
	Acuto CL50 102 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
d-limonene			
	Acuto EC50 0,688 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
	Acuto EC50 0,421 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
pin-2(3)-ene			
	Acuto CL50 5,28 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 h
	Acuto CL50 41 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
canfene			
	Acuto CL50 1,17 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 h
	Acuto CL50 22 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
	Acuto EC50 214 mg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 h

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
bornan-2-one	2,38	-	bassa
cicloesanolo	1,21,25	-	bassa
rosina, colofonia	1,9 - 7,7	-	alta
eugenolo	2,27	-	bassa
dodecan-1-tiolo	6,5	-	alta
dl-linalolo	2,84	-	bassa
isobutile metile chetone	1,9	-	bassa
cineolo	2,74	-	bassa
d-limonene	4,57	-	alta
pin-2(3)-ene	4,487	-	alta
canfene	-	954,99	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose






Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1993	UN1993	UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (trementina, olio)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (trementina, olio) Inquinante marino (rosina,trementina, olio)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (trementina, olio)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - : Non nell'elenco

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

agli inquinanti organici persistenti

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c
E1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Unione economica euroasiatica	:	
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Flam. Sol. 2	SOLIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Met. Corr. 1	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 15.12.2025
Data di edizione/ Data di revisione : 16.11.2024
Data dell'edizione precedente : 06.07.2024
Versione : 2.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti. Fermo restando quanto sopra, quanto stabilito nella presente clausola non è applicabile in caso di dolo del fornitore, nel qual caso si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente

Versione: 2.1

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Versione: [2.1](#)

Data di edizione/Data di
revisione: 16.11.2024

Data dell'edizione
precedente: [06.07.2024](#)

